COMUNITÀ TERRITORIALE DELLA
VAL DI FIEMME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

NR. **87** DD. **30.07.2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** mese di **luglio** alle **ore 8.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunito il Comitato Esecutivo, con la presenza di:

			PRES.	ASS.
Zanon	Giovanni	Presidente	X	
Malfer	Michele	Vicepresidente	X	
Sardagna	Elisa	Assessore	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zanon Giovanni** invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: Integrazione del. C.E. nr. 36 dd. 10.05.2016 "Manuale di gestione del protocollo informatico della Comunità Territoriale della val di Fiemme.

ALLEGATI: 1

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal **30.07.2019**
- Esecutiva dal **10.08.2019**

Il Segretario generale
dott. Mario Andretta

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto il DPR 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" che agli art. 52 e segg. detta le norme generali per il sistema di gestione informatica dei documenti della P.A. e per le registrazioni di protocollo;

Visto il DLgs 7 marzo 2005 n. 82 - CAD "Codice dell'Amministrazione Digitale", che al Capo III, artt. 40 e seguenti, detta le norme per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, ed in specifico l'art. 40-bis sul protocollo informatico;

Visto il D.P.C.M. 3 dicembre 2013 che ha dettato le regole tecniche per il protocollo informatico a'sensi degli art. 40-bis, 41, 47, 57-bis, e 71 del C.A.D.;

Dato atto che l'art. 4, comma 1 del sopra citato D.P.C.M. 3 dicembre 2013 prevede che il responsabile della gestione documentale di ogni ente predisponga il Manuale di gestione del protocollo informatico che dovrà avere le caratteristiche indicate nell'art. 5 del medesimo DPCM;

Richiamato il Decreto Presidente n. 12 del 30.09.2015 con il quale è stato nominato il Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'art. 61 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e il Responsabile della conservazione, ai sensi dell'art. 44 del D. lgs. 7 marzo 2005, n.82;

Vista la precedente deliberazione C.E. n. 36 del 10.05.2016 ad oggetto "Approvazione del manuale di gestione del protocollo informatico della Comunità Territoriale della Val di Fiemme", con la quale nell'approvare il suddetto Manuale, si è dato atto (punto 3 del dispositivo) che lo stesso non comprendeva l'allegato 2 (Massimario di selezione), che sarebbe stato oggetto di specifica adozione una volta reso disponibile da parte della Sopraintendenza per i beni culturali della Provincia Autonoma di Trento, competente in materia di gestione degli archivi (anche) degli enti locali;

Ricordato che il punto 4.12.2 del citato Manuale così recita:

"4.12.2. Massimario di selezione

Il massimario di selezione è lo strumento che consente di coordinare razionalmente l'eliminazione dei documenti non destinati a conservazione perenne. Il massimario riproduce l'elenco delle partizioni del Titolario (titolo, classe o serie), indicando per ciascuna di esse quali documenti debbano essere conservati permanentemente e quali invece debbono essere destinati al macero dopo cinque anni, dopo sette anni, dopo dieci anni, dopo venti anni ecc..

Il massimario è riportato in allegato al presente Manuale (Allegato 2).

Lo scarto degli atti potrà essere fatto solo dopo acquisita la autorizzazione della Sopraintendenza per i beni culturali della Provincia Autonoma di Trento – Ufficio beni archivistici, librari e archivio provinciale."

Vista ora la nota prot. del 25.07.32019, ns. prot. 5298, della Provincia Autonoma di Trento, Sovraintendenza per i beni culturali – Ufficio beni Archivistici, librari e archivio provinciale, con la quale la stessa ci ha trasmesso il testo definitivo delle "Linee guida per la conservazione e lo scarto degli atti di archivio delle Comunità di valle", invitando le Comunità a procedere alla adozione del proprio "Piano di conservazione";

Dato atto che il "Piano di conservazione" corrisponde al sopra citato "Massimario di selezione" di cui al punto 4.12.2 e all'allegato 2 del sopra citato Manuale di protocollo;

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione del suddetto "Piano di Conservazione", che integra, quale allegato 2 il "Manuale di gestione del protocollo informatico della Comunità Territoriale della Val di Fiemme";

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 e s.m.;

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di integrare - per le motivazioni indicate in premessa, la deliberazione C.E. n. 36 del 10.05.2016 ad oggetto "Approvazione del manuale di gestione del protocollo informatico della Comunità Territoriale della Val di Fiemme", approvando quale **allegato 2** del suddetto Manuale il "**Piano di conservazione**" come da documento allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di sostituire i riferimenti al "Massimario di selezione" contenuti nel Manuale a pag. 33 punto 4.12.2. ed a pagina 38 punto 4.19 "Allegati", con "**Piano di conservazione**";

3. di rendere pubblico il Manuale integrato come sopra, a'sensi art. 5 comma 3 del D.P.C.M. 3.12.2013, mediante la sua pubblicazione sul sito Internet dell'Ente, dandone avviso a tutto il personale dell'ente.

PARERI DI CUI ALL'ART. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**.

Cavalese, li 29.07.2019

Il Responsabile Servizio Affari Generali
f.to dott. Mario Andretta

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2, e dell'art. 6 del regolamento di contabilità, parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Cavalese, li 29.07.2019

Il Responsabile Servizio Finanziario
f.to. dott.ssa Luisa Degiampietro

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione al Comitato Esecutivo**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica,** entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO	IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
ing. Elisa Sardagna	dott. Mario Andretta	Giovanni Zanon